

**Caratteri fisicomorfologici**

Il paesaggio pianeggiante del territorio tra Fiano Romano e Passo Corese è caratterizzato dalla valle fluviale del Tevere. I centri abitati di Passo Corese e Fiano Romano, edificati sui picchi collinari soprastanti le piane coltivate che circondano il fiume, completano una unità visiva tipica nel paesaggio della Valle del Tevere.

La struttura geologica del territorio è costituita dal complesso dei depositi alluvionali antichi e recenti, dove, in varia proporzione, sono presenti sabbie e ghiaie con limi ed argille. Tali depositi determinano la presenza di falde, anche sovrapposte, generalmente ben alimentate dai corsi d'acqua e quindi molto produttive.

Il territorio di Fiano Romano presenta, intercalati ai depositi alluvionali, il complesso dei travertini di prevalente origine idrotermale.

**Caratteri vegetazionali**

La vegetazione della media valle del Tevere è il risultato di una profonda trasformazione dovuta all'attività antropica, che ha progressivamente bonificato le aree umide e liberato le piane che circondano il fiume per la coltivazione. La vegetazione ripariale, ridotta e frammentaria, è rappresentata da sottili fasce lungo le rive e nelle anse maggiori, dove sono generalmente presenti salici e ontano nero, spesso accompagnati da pioppo nero. Nell'area di Fiano Romano sono diffuse, con aspetto molto variabile, formazioni termofile a prevalenza di leccio: queste si presentano sia come boschi, sia come cespuglieti nelle forme più degradate. Accanto al leccio sono tipiche le specie di ilatro e terebinto, con discreta presenza di orniello e acero minore. Quest'ultimo costituisce un elemento di differenziazione rispetto alle leccete a carattere prevalentemente mediterraneo tipiche della fascia litorale, e di collegamento con le leccete mesofite tipiche delle zone più interne.

**Trame agrosilvopastorali**

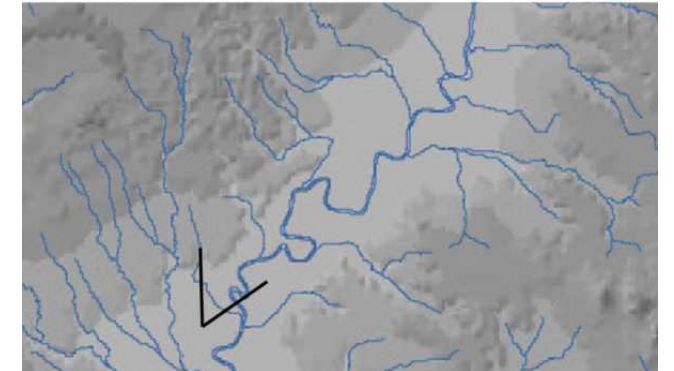
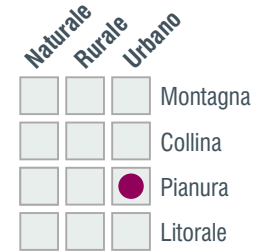
Il paesaggio agricolo è caratterizzato, nelle ampie zone di fondovalle, in prevalenza lungo la sponda destra del Tevere, da vaste aree coltivate a seminativi, favoriti dalla particolare fertilità dei terreni, dai suoli pianeggianti e dalla ricchezza idrica del territorio.

**Insedimenti storici e consolidati**

Il paesaggio insediativo è caratterizzato da centri storici collinari sorti nella valle del Tevere in età medievale. Fin da epoche molto antiche il territorio è stato attraversato da importanti arterie di collegamento con Roma e l'Italia centrale: la via Salaria e la via Campana (ricalcata in parte dalla odierna strada statale via Tibe-rina). Lungo quest'ultima arteria sorgeva un importante centro religioso collegato alla città di Capena: Lucus Feroniae. Divenuto colonia romana, Lucus Feroniae è ricordato dagli storici come fa-mosa sede di un tempio e di un fiorente mercato: in età imperiale il territorio era dotato di un porto fluviale sul Tevere. L'origine di Fiano risale all'alto Medio Evo, quando per sfuggire alle invasioni barbariche la popolazione locale si rifugiò sulle colline. "Fundus" e "castellum" controllati dai monaci benedettini di S. Paolo sotto la diocesi di Porto durante il Medio Evo, Fiano sarà in seguito ducato di importanti famiglie aristocratiche (Orsini, Sforza, Ludovisi, Ottoboni).

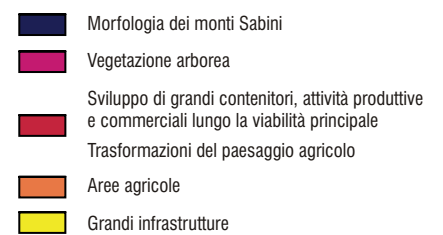
**Trasformazioni in atto**

Il paesaggio è caratterizzato da forti dinamiche di trasformazione lungo l'asse infrastrutturale autostradale (diramazione autostrada A1 per Roma Nord) e ferroviario in prossimità del centro di Fiano Romano e di Passo Corese, frazione di Fara Sabina. I due centri presentano un significativo incremento demografico e rilevanti espansioni insediative favorite, in particolare per Passo Corese, dalla recente introduzione del treno metropolitano per Roma con conseguenti fenomeni di pendolarismo. Tali espansioni insediative stanno progressivamente compromettendo l'immagine consolidata dei centri storici (Fiano Romano in particolare), dal momento che le nuove edificazioni si sviluppano a ridosso del tessuto storico e della viabilità principale in prossimità delle aree agricole. Nel territorio di Fiano Romano, lungo le grandi infrastrutture stradali (via Tiberina) si assiste inoltre allo sviluppo di grandi contenitori commerciali, capannoni per attività produttive, edifici industriali che vanno ad occupare una porzione sempre più significativa del territorio agricolo, spingendosi spesso vicino alle aree fluviali.



Attraversato fin da epoche antichissime da importanti direttrici viarie, grazie alla sua strategica posizione lungo la media valle del Tevere, antica sede della fiorente comunità capenate, punto di incontro per le popolazioni sabine, latine, etrusche, il territorio di Fiano Romano e Passo Corese rappresenta ancora oggi un'area di grande importanza per i collegamenti con Roma e l'Italia centrale.

Attualmente il paesaggio è interessato da notevoli trasformazioni per l'intenso sviluppo residenziale e di attività commerciali e produttive.







Giuseppe Morozzo, Carta del Patrimonio di S. Pietro (particolare), 1791, Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino.



- 1 Propaggini collinari dei monti Sabini e fiume Tevere; vegetazione boschiva di versante e ripariale.
- 2 Vegetazione boschiva e aree agricole.
- 3 Aree agricole.
- 4 Centro storico collinare: Fiano Romano.
- 5 Grandi contenitori, attività commerciali e produttive lungo l'asse infrastrutturale.
- 6 Trasformazioni del paesaggio agricolo.

